Leggende sugli alberi

La quercia che protegge l'amore

NoiNonni

A Spinazzola, in Puglia, c'è una maestosa quercia secolare, che ha più di 300 anni. Sotto quest'albero, legato a una legenda che parla di un amore che dura oltre la vita, gli innamorati si giurano amore eterno.

Tanto tempo fa c'era una bellissima principessa che amava fare lunghe cavalcate nelle campagne intorno al suo castello. Amava la sensazione di libertà che le dava saltare in groppa al suo magnifico cavallo nero e galoppare a perdifiato. Le piaceva il profumo dell'erba in primavera, la distesa dorata dei campi di grano in estate, il disegno dolce delle colline ondulate, la luce del sole che filtrava tra i rami quando si addentrava nei boschi; e le piaceva vagare da sola, immersa nei suoi pensieri e nei suoi sogni.

Un giorno, nel corso di una delle sue cavalcate solitarie, la principessa si era allontanata dal castello più del solito. Stava riflettendo sul discorso che quel mattino le aveva fatto il padre: l'avrebbe data in sposa a un nobile di un'altra città… Così, senza accorgersene, si era ritrovata in una zona che non conosceva, molto lontana da casa, vicino a una quercia imponente.
A un tratto, si accorse che era circondata da un branco di cinghiali inferociti. Il suo cavallo, spaventato, si imbizzarrì e con una sgroppata la disarcionò.
I cinghiali le erano quasi addosso, sentiva già il loro fiato puzzolente: inutile cercare di fuggire. La principessa chiuse gli occhi, spaventata, quando si sentì sollevare da braccia robuste: era un giovane contadino che era accorso in suo aiuto e l'aveva portata in salvo tra i rami della quercia.

I due giovani si innamorarono perdutamente e da allora continuarono a incontrarsi sotto i rami della quercia, che li proteggeva e li nascondeva.
Dovevano farlo di nascosto: il padre della principessa non avrebbe mai permesso che sposasse un semplice contadino!
Purtroppo però il padre venne ugualmente a sapere del loro amore e decise di punire i due giovani: il ragazzo fu rinchiuso in una caverna, dove sarebbe

vissuto ricordando il suo amore per la principessa, mentre lei avrebbe passato il resto dei suoi giorni chiusa in un convento.

Quando tutto fu pronto, la principessa fu fatta salire su una carrozza che l'avrebbe portata al convento. Durante il viaggio, però, riuscì ad aprire la porta della carrozza e a fuggire, rifugiandosi tra i rami della quercia.
La fanciulla rimase nascosta nella quercia piangendo e invocando il nome del suo innamorato. La quercia, impietosita dal suo amore, la cinse con i suoi rami finché la bellissima nobildonna non si fuse in essa. Poi, attraverso le radici, l'aiutò a raggiungere la caverna dove era imprigionato il giovane contadino, per permettere ai due innamorati di ritrovarsi e di continuare ad amarsi, attraverso di lei.

Annalisa Pomilio